



GIORNATA DI STUDI FUMAIANI

Università degli studi di Bari

Palazzo ex Poste

22 febbraio 2020 - ore 15.30

SALUTI:

Francesco Paolo de Ceglia Direttore del Centro Interuniversitario di Ricerca “seminario di Storia della Scienza” – Università degli Studi di Bari Aldo Moro

INTERVENTI:

Milovan Farronato Direttore Fiorucci Art Trust

Antonella Marino Docente Storia dell'arte contemporanea Accademia Belle Arti - Bari

Marco Pasi Professore associato di Storia della Filosofia Ermetica e Correnti Correlate - Università di Amsterdam (UvA)

Francesco Urbano Ragazzi Direttore The Church of Chiara Fumai

Sabato 22 febbraio l'Università degli studi di Bari ospita – nel suo Centro Polifunzionale del Palazzo ex Poste, dalle ore 15.30 alle 18.30 – la Giornata di Studi Fumaiani: un convegno d'approfondimento su Chiara Fumai la cui mostra/omaggio è in corso al Teatro Margherita. La Giornata di studi è progettata con The Church of Chiara Fumai, l'organizzazione che preserva e rappresenta l'opera dell'artista, e riunisce studiosi di rilievo internazionale in una riflessione sulle tematiche del femminismo radicale, dell'occultismo e del rapporto tra verità e finzione.

Antonella Marino, docente di Storia dell'Arte contemporanea all'Accademia di Belle Arti di Bari e curatrice della mostra, introdurrà l'incontro ripercorrendo le tappe della breve ma intensa carriera con cui Chiara Fumai si è imposta all'attenzione del sistema dell'arte internazionale per il carattere innovativo della sua pratica performativa, che analizza il rapporto tra potere, linguaggio e sovversione attraversando con estrema libertà diversi saperi e ambiti disciplinari. Interverrà poi il duo curatoriale Francesco Urbano Ragazzi che dirige The Church of Chiara Fumai e che sovrintende a tutte le attività legate all'opera dell'artista, tra cui la recente acquisizione dell'archivio documentale presso il CRR – Centro di Ricerca Castello di Rivoli. A loro è affidato l'affondo teorico sulla pratica dell'artista guardando alla violenza agita dalle donne come nodo centrale attorno a cui si sviluppa una sofisticata strategia di critica istituzionale che mette il genio femminile al centro della storia dell'arte.

Seguirà l'intervento di Marco Pasi, docente di Storia della Filosofia Ermetica e Correnti Correlate all'Università di Amsterdam (UvA), specializzato nel rapporto tra arte e occulto e particolarmente vicino per questo all'artista e alla sua opera. La sua riflessione verterà sull'aspetto esoterico del lavoro della Fumai, attraverso una lettura accurata delle simbologie che lo sottendono.

Conclude la Giornata, Milovan Farronato, direttore del Fiorucci Art Trust e membro fondatore di The Church of Chiara Fumai, che approfondirà le ragioni della recente inclusione del lavoro di Chiara Fumai nel labirinto del Padiglione Italia alla 58^a Biennale di Venezia da lui curato.

La I Giornata di studi Fumaiani rientra nel progetto di *Omaggio a Chiara Fumai* ideato da Anna Fresa e Paola Marino, e realizzato dalla Regione Puglia e il Comune di Bari, insieme

al Teatro Pubblico Pugliese e Puglia Circuito del Contemporaneo con organizzazione dell'Associazione Culturale Dafna. **Collabora alla Giornata di Studi l'Accademia di Belle Arti di Bari.**

NOTE BIOGRAFICHE/IL RAPPORTO CON BARI

Chiara Fumai ha vinto premi prestigiosi come il Premio Furla per l'Arte Contemporanea (2013) e il New York Prize (2017) e partecipato a numerose mostre all'estero e in Italia. Le sue performance sono state presentate in istituzioni importanti come la Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma, il Museion di Bolzano, la Fondazione Querini Stampalia a Venezia, David Roberts Foundation di Londra, Maison Rouge di Parigi, ISCP di New York. Nel 2011 ha partecipato alla XIII edizione di Documenta a Kassel, su invito della direttrice Carolyn Christov-Bakargiev, e nel 2019 alla 58° Biennale Arte di Venezia, tra i tre artisti scelti per il Padiglione Italia. Chiara Fumai ha vissuto a Bari sino al conseguimento del diploma liceale. Si è trasferita poi a Milano, dove si è laureata in architettura al Politecnico. Ha in seguito frequentato il XV Corso Superiore di Arti Visive della Fondazione Ratti di Como e ha studiato Teoria dell'Arte al Dutch Art Institute di Arnhem. Nonostante i riscontri internazionali il legame dell'artista con Bari resta costante. A Bari hanno sempre vissuto i suoi genitori, la madre attrice Liliana Chiari, da cui sembra aver ereditato l'attitudine performativa, e il padre Nicola Fumai.

Nella sua città ha esposto per la prima volta nel 2010, con una performance nella vetrina di Palazzo Mincuzzi per la rassegna nazionale "Gemine Muse". Nel 2011 ha partecipato alla II edizione del Premio Lum, dentro il Teatro Margherita. Nello stesso anno ha tenuto la personale *Valerie Solanas non è nata ieri* presso la galleria Murat centoventidue.

La ricerca complessa e originale di Chiara Fumai ha però tanti aspetti ancora da approfondire. Al fine di tutelarla The Church of Chiara Fumai, diretta da Francesco Urbano Ragazzi, ha riunito e catalogato tutti i materiali per la costituzione di un archivio che è in parte custodito dal CRR - Centro di Ricerca Castello di Rivoli. La mostra barese, oltre a costituire un primo e doveroso riconoscimento alla talentuosa artista nella sua città, segna dunque un primo e necessario momento di approfondimento e di riflessione sulla sua significativa e originale ricerca visiva.



INFO

Palazzo ex Poste – Università degli Studi di Bari
Piazza Cesare Battisti, 1 - 70121 Bari
T. 080 5442000

MOSTRA OMAGGIO A CHIARA FUMAI

Teatro Margherita - Piazza IV Novembre, 70122 Bari
Aperto tutti i giorni dalle 10.30 alle 21.30. Chiuso il 23 febbraio - Ingresso libero
Direzione progetto: Anna Fresa - Paola Marino

REFERENTE PER LA DIDATTICA

Virginia G.I. Magoga, UniBa virginia.magoga@gmail.com

SPONSOR GVM Care&Research



Consorzio Regionale
per le Arti e la Cultura



Fondo speciale per CULTURA e PATRIMONIO CULTURALE (L.R. 40/2016) - art. 15 comma 3
INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO